

dall'Alpi e dall'Apennino sino al mare Adriatico è cinto e composto, nella parte che riguarda levante e tramontana tiene la Signoria Vostra il suo felicissimo stato di Terraferma, il qual da levante sopra Monfalcon ha per confine li monti del Timavo, da ponente sopra Bergamo il fiume Adda, da tramontana è coperto dalli altissimi monti delle Alpi, e da mezzodì dall'ultima parte del golfo Adriatico. La sua maggiore lunghezza che direttamente si distende da levante a ponente, incominciando dal fiume Timavo, altrimenti detto il Lisonzo, è di miglia 250 circa, et la maggior sua larghezza in qualche parte è di cento miglia, ma nel confine del mantovano verso Lonato si restringe tanto che non arriva a miglia quaranta, compreso anche il lago di Garda. Questo paese, che in sè comprende anche il Friuli, la marca Trivigiana et parte della Lombardia confina da levante appresso il Lisonzo, et continuando da tramontana fino allo stato di Milano (eccetto un poco, che in Bresciana et in Bergamasca confina con Grisoni) ha sempre per confinanti li serenissimi Arciduchi d'Austria con li loro stati del Carso, Carintia, Stiria, et del contado di Tirolo. Da ponente, et in parte anco da mezzogiorno, confina mediante lo stato di Milano con spagnuoli, li quali per tanti regni et stati che hanno dentro e fuori d'Italia, sono quei potenti vicini che ben sà la Serenità Vostra. Dall'altra parte di mezzo giorno sono li duchi di Ferrara et di Mantova, che con li loro confini vengono fin sul mare Adriatico. Onde si vede tutto questo stato cinto (si può dire così) dalla sola casa d'Austria, perchè li duchi di Ferrara e di Mantova sono anco essi parenti strettissimi et congiuntissimi con l'Imperatore, in modo che in ogni accidente di guerra si può giudicare di doverli aver tutti contra, pretendendo massimamente tutti questi principi confinanti ragioni sopra diverse parti dello Stato di Vostra Serenità, secondo i loro confini, e